



Comune di Sant'Antimo
Città Metropolitana di Napoli



Allegato A (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

L'AMBIENTE AL PRIMO POSTO

Settore e area di intervento

Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana - Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

Durata del progetto

Il progetto avrà durata di **12** mesi

Obiettivi del progetto

Obiettivo generale

Il progetto "L'AMBIENTE AL PRIMO POSTO" mira a garantire alla comunità elevati standard di qualità ambientale e di salute

Il progetto parte dal presupposto che col processo di differenziazione dei rifiuti è possibile:

- Salvaguardare l'ecosistema: differenziare significa mettere il sistema nelle condizioni di avere materie prime secondarie che rallentano l'uso esasperato delle risorse naturali, di avere nuove fonti di energia pulite (biogas) e di ridurre gli spazi da destinare alle discariche
- Tutelare la salute: un sistema efficiente rende immediata l'individuazione di eventuali depositi illeciti di rifiuti pericolosi e consente di intercettare immediatamente il pericolo che sostanze tossiche possano contaminare falde acquifere, atmosfera o biosfera o, peggio ancora mettere in pericolo diretto i cittadini (si pensi al deposito di amianto, farmaci o rifiuti sanitari per strada)
- Ridurre i costi di gestione: le Amministrazioni pagano direttamente l'inefficienza della differenziata. Non poter garantire la gestione separata dei rifiuti e indurre allo smaltimento quelli ormai contaminati o costringere gli impianti di conferimento ad effettuare una separazione dei rifiuti a valle del sistema (per una non corretta separazione effettuata a monte dal cittadino) si converte in un costo ulteriore da sostenere

Primo obiettivo specifico

Migliorare il controllo del territorio e attivazione degli "eco-presidi".

In una realtà ampia come quella del Comune di Sant'Antimo è piuttosto frequente il ricorso allo sversamento illegale dei rifiuti, al deposito scorretto dei rifiuti ingombranti e al pericoloso manifestarsi di roghi tossici. È necessario quindi attivare una serie di interventi capaci di rendere il territorio sotto controllo, partendo dalla immediata riconoscibilità delle aree adibite al deposito dei rifiuti e intervenendo poi, nella responsabilizzazione della comunità attraverso la costruzione di una rete che renda immediato il contatto tra i cittadini e tra cittadini e forze competenti ed integrare quindi il controllo della comunità al sistema di videosorveglianza comunque da ampliare su tutte le zone critiche del territorio.

La cittadinanza, inoltre, deve essere all'altezza di riconoscere un pericolo e deve avere ben chiare le modalità con cui agire e per evitare interventi che possano metterla in pericolo. Saranno, inoltre, realizzati degli "eco-presidi": attraverso l'implementazione di giornate



Comune di Sant'Antimo
Città Metropolitana di Napoli



ecologiche intere aree della zona periferica del Comune saranno riqualificate e abbellite attraverso la piantumazione di essenze floreali ed arboree. Presso questi stessi luoghi saranno poi organizzati dei *flash-mob* periodici volti a presidiare le aree stesse e a sensibilizzare i cittadini (con un'azione dal rilevante potenziale mediatico) alla salvaguardia del proprio territorio.

Benefici

- ✓ Riduzione di sversamenti illeciti e roghi tossici
- ✓ Riduzione del degrado urbano
- ✓ Maggiore tutela della salute pubblica
- ✓ Maggiore rapidità di intervento delle forze dell'ordine.

Secondo obiettivo specifico

Ampliare la platea dei cittadini sensibili alla tutela e alla salvaguardia ambientale, raggiungendo, estrazioni sociali diverse e fasce anagrafiche differenti

I dati ufficiali dimostrano una sostanziale stazionarietà della raccolta differenziata, con delle oscillazioni percentuali sufficientemente leggere da lasciare intendere che la cittadinanza effettivamente attiva nella raccolta differenziata sia sostanzialmente la stessa da anni, con parti di società che continuano ad essere estranee. Per superare la soglia del 65% risulta necessario ampliare gli attori attivi, rivolgendosi a tutta la cittadinanza e sensibilizzando questi ultimi al rispetto dell'ambiente. A tal fine sarà organizzato, di concerto con gli istituti scolastici, un video concorso intitolato "l'amico riciclato". Gli studenti si cimenteranno nella realizzazione di un video spot di sensibilizzazione al tema della riduzione della produzione di rifiuti dove, in chiave umoristica, dovranno trasferire informazioni e conoscenze utili a ridurre la produzione di rifiuti domestici. I migliori video saranno selezionati per l'organizzazione di un evento finale aperto alla cittadinanza. Durante l'evento una giuria selezionata sceglierà il video più originale assegnando alla classe il titolo di "RICICAMPIONI" dell'anno (i campioni del riciclaggio).

Benefici

- ✓ Incremento della percentuale di raccolta differenziata
- ✓ Coinvolgimento della comunità sugli obiettivi cittadini
- ✓ Miglioramento delle abitudini quotidiane

Terzo obiettivo specifico

Migliorare la qualità della differenziata e ridurre la quantità generale di produzione di rifiuti.

Sul raggiungimento degli obiettivi incide in maniera significativa anche la capacità da parte dei cittadini di effettuare una separazione davvero corretta dei rifiuti.

Paradossalmente errare nel processo di separazione può risultare più sconsigliato che affidarsi alla semplice pratica di raccolta indifferenziata. Questo perché, talvolta, si corre il rischio di contaminare l'intera partita da destinare a riciclaggio o compostaggio, costringendo ad una separazione a posteriori più complessa (quindi più costosa e meno efficiente) o, addirittura, a orientarsi allo smaltimento in discarica. Promuovere, inoltre, le conoscenze necessarie a ridurre a monte la quantità di rifiuti prodotti significa intervenire all'origine del problema.

Benefici



Comune di Sant'Antimo
Città Metropolitana di Napoli



- ✓ Incremento della qualità dei rifiuti;
- ✓ Miglioramento del sistema di gestione dei rifiuti
- ✓ Riduzione dei costi per Amministrazione e cittadinanza

Attività di impiego degli operatori volontari

Gli operatori volontari avranno il ruolo nevralgico di supportare tutte le attività previste dal progetto. Il raggiungimento degli obiettivi e il grado di impatto che il progetto avrà presso il territorio descritto sarà, pertanto, strettamente connesso alla possibilità di avere il prezioso contributo di giovani volontari. Il piano di attività previsto per gli operatori volontari è stato elaborato per massimizzare l'acquisizione di conoscenze e competenze da parte dei volontari al fine di rendere il loro percorso un'opportunità di crescita personale, relazionale e di potenziamento del proprio bagaglio esperienziale e delle proprie capacità e competenze.

AZIONE A: TUTELA E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO

Attività A1: monitoraggio delle aree periferiche

- Partecipazione al coordinamento di progetto e definizione del team di lavoro
- Supporto al coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali e privati del territorio potenzialmente interessati a collaborare alla realizzazione delle attività di monitoraggio
- Collaborazione nella mappatura del territorio e individuazione delle aree più esposte agli sversamenti illegali
- Partecipazione alla definizione del piano di dettaglio delle attività di controllo delle aree individuate
- Partecipazione all'organizzazione dei turni
- Sostegno all'elaborazione e preparazione di incontri seminariali volti a fornire ai cittadini le conoscenze adeguate al riconoscimento dei rifiuti pericolosi e alle modalità di segnalazione alle autorità
- Supporto alla realizzazione di 3 incontri seminariali presso la sede del Comune di Sant'Antimo e 3 presso Istituti scolastici del territorio

Attività A2: realizzazione degli "eco-presidi"

- Partecipazione alla riunione organizzativa e preparatoria
- Supporto nel coinvolgimento dei tutti gli attori istituzionali e privati del territorio potenzialmente interessati a collaborare alla realizzazione delle attività di monitoraggio
- Collaborazione all'individuazione delle aree in cui attivare gli "eco-presidi"
- Supporto alla realizzazione dell'inventario della strumentazione necessaria per la realizzazione dell'attività
- Collaborazione alla produzione del materiale informativo (digitale e cartaceo)
- Attivazione di pagine social dedicate all'iniziativa
- Promozione e pubblicizzazione dell'attività
- Supporto all'organizzazione di almeno 6 giornate ecologiche e di 6 "eco-presidi"
- Supporto all'organizzazione di almeno 6 *flash-mob*



Comune di Sant'Antimo
Città Metropolitana di Napoli



AZIONE B: EDUCAZIONE AMBIENTALE

Attività B1: campagna di sensibilizzazione presso gli istituti scolastici

- Partecipazione alla riunione di concertazione e definizione del gruppo di lavoro
- Supporto nel coinvolgimento degli istituti scolastici
- Collaborazione alla pianificazione delle attività
- Supporto alla elaborazione del materiale informativo digitale e cartaceo
- Attivazione di pagine social di riferimento all'attività
- Affiancamento nella realizzazione di giornate informative sul tema della riduzione della produzione dei rifiuti presso gli istituti scolastici
- Supporto all'organizzazione del video concorso "Il mio amico riciclone"
- Pubblicizzazione del video concorso presso gli istituti scolastici
- Raccolta adesioni al video concorso
- Supporto nella selezione dei migliori video per l'evento finale
- Promozione dell'evento finale
- Affiancamento alla realizzazione dell'evento finale

AZIONE C: CAMPAGNA INFORMATIVA DIGITALE

Attività C1: Produzione della guida "come ridurre il mio spreco"

- Partecipazione alla riunione organizzativa
- Coinvolgimento del personale esperto
- Supporto all'elaborazione dei contenuti della guida
- Partecipazione alla realizzazione di un sito web dedicato
- Promozione e pubblicizzazione della guida attraverso i canali social

Posti disponibili, servizi offerti e sedi di svolgimento:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 5

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 5

Numero posti con solo vitto: 0

La sede di attuazione di progetto è sita presso il Municipio del Comune di Sant'Antimo (NA) in Via Roma, n.168.

Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo: 25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- 1) Disponibilità a svolgere la formazione anche il sabato, se necessario;
- 2) Flessibilità oraria;
- 3) Disponibilità a prestare servizio anche il sabato e nei giorni festivi, per particolari esigenze di progetto;



Comune di Sant'Antimo
Città Metropolitana di Napoli



- 4) Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile organizzati dall'Ente o altri enti affini (conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari...) anche nei giorni festivi e il sabato.
- 5) Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 30 giorni nell'anno di servizio civile.
- 6) Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'ente (festività natalizie, estive, ponti...)
- 7) Disponibilità a trasferimenti sul territorio comunale ed extracomunale.

Descrizione dei criteri di selezione

Saranno valutate

- esperienza nel settore d'impiego del progetto scelto o in settori analoghi o similari;
- attinenza del percorso formativo del candidato rispetto al progetto;
- idoneità allo svolgimento delle attività previste nel progetto;
- condivisione degli obiettivi del progetto e disponibilità alla continuazione delle attività;
- motivazioni e interesse all'acquisizione di abilità e professionalità previste dal progetto;
- altri interessi e attitudini.

Criteri di selezione

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

Titoli (inseriti nei CV o nelle istanze di partecipazione):

max 40 p.ti

Colloquio:

max 60 p.ti

A.1) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO (PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI):

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio
Viene valutato solo il titolo di studio che attribuisce il punteggio più alto (es. diploma più laurea, si valuta solo la laurea)		
Titolo di studio	Per ogni anno di scuola superiore terminato	1
	Diploma	6
	Laurea triennale	7
	Laurea Magistrale o equipollente	8



Comune di Sant'Antimo
Città Metropolitana di Napoli



	Laurea Magistrale o equipollente più Master	10
Punteggio max acquisibile:		10

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio	
<p>Viene valutata ogni esperienza dichiarata e/o certificata fino al raggiungimento della soglia massima. I punteggi parziali per ogni elemento sono cumulabili (es. diverse esperienze di volontariato simili si sommano fino al raggiungimento della soglia massima, come pure si sommano esperienze di volontariato diverse). Il periodo massimo valutabile è 1 anno, per ogni esperienza Il periodo minimo valutabile è 15 gg, per ogni esperienza Il punteggio si approssima per eccesso all'unità successiva, se la frazione di mese è superiore a 15 gg Il punteggio si approssima per difetto all'unità precedente, se la frazione di mese è inferiore a 15 gg</p>			
		Parziale	Max
Precedenti esperienze di volontariato	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso lo stesso ente di attuazione	1 p.to per ogni frazione di mese \geq 15 gg	12
	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso altro ente	0,50 p.ti per ogni frazione di mese \geq 15 gg	6
	Esperienze di volontariato svolte in settore diverso a quello del Progetto presso lo stesso ente di attuazione o altro ente	0,25 p.ti per ogni frazione di mese \geq 15 gg	3
Punteggio max acquisibile:			21
<p>Si valutano tutte le altre esperienze che non rientrano nella categoria di sopra. Si intendono per altre esperienze: esperienze lavorative, anche non retribuite e non assimilabili a esperienze di volontariato, stage, tirocini (purché non curriculari), etc. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento della soglia massima Il periodo massimo valutabile è 1 anno</p>			
Altre precedenti esperienze	Fino a 6 mesi		2
	Oltre i 6 mesi – fino a 1 anno		4
Punteggio max acquisibile:			4
<p>Si valutano tutte le conoscenze / competenze acquisite certificate o autodichiarate. Per conoscenza certificata si intende una conoscenza / competenza che è stata certificato da un organismo riconosciuto (es. ECDL, attestati di conoscenza di una lingua straniera etc.). Le altre conoscenze / competenze per le quali non vengono riportati gli estremi di certificazione, vengono considerate non certificate. Per ogni conoscenza / competenza si attribuisce un punteggio minimo, fino al raggiungimento del valore massimo (4 elementi)</p>			
		Parziale	Max
Conoscenze / competenze acquisite	Certificate	0,5	2
	Non certificate	0,25	1
Punteggio max acquisibile:			3
<p>Si valutano i titoli professionali posseduti dal candidato, riconosciuti dagli organi competenti. A titolo esemplificativo: iscrizione agli albi professionali, qualifiche</p>			



Comune di Sant'Antimo
Città Metropolitana di Napoli



**professionali (escluse le qualifiche del triennio di scuola superiore propedeutiche al raggiungimento del diploma).
Più titoli non sono cumulabili, come pure non sono cumulabili un titolo finito e uno non terminato**

	Percorso completato	2	
Titoli professionali	Percorso non completato	1	
Punteggio max acquisibile:			2

A.2) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO

Il punteggio massimo da attribuire ai candidati è di 60 punti.

Il colloquio si struttura in due parti:

- La prima di intervista al candidato, volto alla conoscenza della persona, alla sua motivazione e disponibilità alla partecipazione, nonché al suo reale interesse.
- Una seconda, in cui al candidato vengono sottoposte delle domande a risposta multipla, a sostegno della profilazione del candidato

Il colloquio si intende superato se si raggiunge un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si riferisce alla valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun fattore di valutazione.

Modalità	Elemento di valutazione		Punteggio (min – max)
Intervista	Conoscenza del progetto	<i>Valutazione della conoscenza degli obiettivi del Progetto, delle attività previste per il volontario, etc.</i>	0 - 10
	Motivazioni e disponibilità	<i>Valutazione delle motivazioni che spingono il candidato a scegliere di impegnarsi in un Progetto di Servizio Civile anche in relazione alla disponibilità che intende garantire per lo svolgimento delle attività di progetto</i>	0 - 10
	Aspettative rispetto alle esperienze acquisibili dal Progetto	<i>Valutazione delle aspettative circa l'arricchimento che il candidato auspica di ricevere dall'esperienza di Servizio Civile in relazione allo specifico progetto</i>	0 - 10
	Auto valutazione dei propri punti di forza e di debolezza	<i>Valutazione della capacità di analizzare in maniera oggettiva i propri punti di forza e i punti di debolezza anche in relazione al Progetto</i>	0 - 5
	Problem solving	<i>Valutazione delle capacità di risolvere una situazione tipo (comprese criticità) inerente al Progetto</i>	0 - 5
Test a risposta multipla	Conoscenza del Servizio Civile	<i>Valutazione della conoscenza dell'Istituto del Servizio Civile e</i>	0 - 10



Comune di Sant'Antimo
Città Metropolitana di Napoli



		<i>della sua evoluzione storica</i>	
	Test di completamento serie, test logico verbale, test di strutturazione visivo spaziale	<i>Valutazione della capacità di risolvere semplici test a risposta multipla quali completamento di semplici serie matematiche, completamento di frasi, etc.</i>	0 - 5
	Conoscenze informatiche	<i>Valutazione delle conoscenze informatiche di base (conoscenza pacchetto office, Internet, posta elettronica)</i>	0 - 5

Eventuali requisiti richiesti

È richiesta una cultura media e una buona padronanza del PC e del pacchetto Office. È preferibile inoltre che i candidati alleghino in proprio CV, datato e firmato, con formati standardizzati tipo Europass (<http://europass.cedefop.europa.eu>), evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore, con relativa durata.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: Le competenze acquisite dagli operatori volontari durante l'espletamento del progetto saranno oggetto di attestato specifico.

Formazione specifica degli operatori volontari

Contenuti della formazione

La formazione specifica si articolerà nei seguenti moduli:

- Informazione sulle misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l'ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.)
- Formazione specifica sui rischi connessi alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011)
- Modulo I: Approfondimento tematico in aula: Il funzionamento del sistema Raccolta Differenziata: il modello comunale
- Modulo II: Approfondimento tematico in aula: Il ciclo integrato dei rifiuti
- Modulo III: Piattaforma e-learning: Verso un modello di economia circolare per l'Italia. Documento di inquadramento e di posizionamento strategico (55 pg. Anno 2017)
- Modulo IV - Piattaforma e-learning: La normativa in campo ambientale
- Modulo V - Piattaforma e-learning: I new media
- Modulo VI - Piattaforma e-learning: Gli strumenti di comunicazione digitale
- Modulo VII - Piattaforma e-learning: Elementi di grafica pubblicitaria

Tutor didattico e tematico: Andrea Scopino



Comune di Sant' Antimo
Città Metropolitana di Napoli



Durata della formazione

La formazione specifica si articolerà invece in 72 ore e nello specifico:

- **2 ore** di informazione sulle misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l'ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.)
- **4 ore** di formazione specifica sui rischi connessi alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011)
- **12 ore** di approfondimenti tematici connessi alla realizzazione del progetto
- **54 ore** di formazione specifica in e-learning

La formazione specifica verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.